



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 Del 27-12-2018

Oggetto: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI APPROVATO CON DCC 12/2015, COME MODIFICATA CON DCC N. 2/2018: MODIFICA ARTT. 3 E 10

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 19:00, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI BONAVENTURA DIEGO	P	Giansante Ennio	A
Di Gianvittorio Antonio	P	Di Furia Maria Pia	P
Taddei Mariagrazia	P	Di Giulio Antonio	P
Recchiuti Leonardo	A	Di Colli Ezio	P
Pellegrini Elio	A	Di Crescenzo Lucia	P
Savini Micaela	P	Di Furia Daniele	P
De Patre Angela	A		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor DI BONAVENTURA DIEGO in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO Signor D'Egidio Raffaella.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita una breve relazione del Sindaco il quale precisa che si tratta di piccola modifica da apportare al Regolamento in essere ai fini della determinazione del termine di decorrenza per l'applicazione del beneficio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione:

UDITI gli interventi allegati alla presente deliberazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2015 che qui si intende integralmente riportata, con la quale era approvato il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI", composto di n. 14 articoli;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02/2018 che qui si intende integralmente riportata, con la quale era modificato il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI APPROVATO CON DCC N. 12/2015: MODIFICA ARTT. 3 - 5 - 10", composto di n. 14 articoli;

ATTESO che detto Regolamento, prevede:

- All'art. 10 punto c): *Per tali utenze domestiche è prevista una riduzione del **40%** della quota variabile della tariffa del tributo, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza da inoltrare entro il **31 dicembre dell'anno di effettuazione dell'attività**, nella quale si dichiara di aver attivato il "compostaggio" domestico in modo continuativo secondo le modalità che saranno previste dal "Regolamento disciplinante la pratica del compostaggio domestico delle frazioni organiche e la conseguente riduzione della..."*
- All'art. 3: *Le utenze che possono praticare il compostaggio domestico sono solo quelle domestiche e regolarmente iscritte al ruolo **TARI** ed in regola con i pagamenti..."*

ATTESO altresì che l'annualità 2015 di attivazione del "compostaggio", stante la novità e la necessità di raccordo tra i diversi Servizi comunali coinvolti, può considerarsi sperimentale in termini di gestione della procedura e del tributo che ne consegue da calcolo per l'annualità 2016;

TENUTO CONTO che:

- il procedimento per giungere allo sgravio della TARI prevede sia l'istanza di richiesta della compostiera che quella successiva di attivazione del compostaggio;
- tale circostanza di necessità della doppia istanza non è risultata immediatamente chiara a tutti i richiedenti;
- in taluni casi, i richiedenti hanno provveduto a saldare le pendenze TARI 2014-2015 in annualità 2016;
- allo stato attuale, è opportuno definire, in via definitiva, posizioni pendenti per consentire lo svolgimento regolare e a regime;

CONSIDERATO:

- che risultano in atti ulteriori autocertificazioni di avvenuta attivazione del "compostaggio" nell'annualità precedente (2015) e richiesta di sgravio della TARI per l'annualità 2016, pervenute oltre il 28.02.2016;
- che risultano richieste di attivazione del compostaggio in annualità 2015 con avvenuto saldo dei pagamenti TARI delle annualità precedenti in annualità 2016;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, dover modificare gli artt. 3 e 10 del Regolamento al fine di eliminare le criticità riscontrate e consentire la definitiva andata a regime del "compostaggio domestico";

DATO ATTO che, a norma del combinato disposto degli artt.42 e 48 del TUOEL, la competenza regolamentare in materia è in capo al Consiglio Comunale;

RITENUTO che il compostaggio deve comportare il riconoscimento, in favore di chi lo pratica, di una riduzione della tassazione sui rifiuti;

VISTO l'allegato Regolamento come modificato negli artt. 3 e 10 che annulla e sostituisce il precedente Regolamento approvato con DCC n. 2/2018;

ACQUISITI i pareri espressi dal Servizio tecnico e del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D. Lgs 267/00 riportato in calce al presente atto;

VISTI

Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

la L.R. 45/07 e s.m.i.;

il D. Lgs 267/00 e s.m.i.;

A termine delle vigenti norme legislative e regolamentari, con i seguenti voti espressi nelle forme di legge:

Voti favorevoli 5, astenuti n. 4 (Di Giulio Antonio, Di Colli Ezio, Di Crescenzo Lucia, Di Furia Daniele)

DELIBERA

- 1. LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce presupposto e motivazione per l'adozione;
- 2. DI MODIFICARE** il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI", approvato con DCC n. 12/2015, poi modificato con DCC n. 2/2018, come con la presente modificato e recante: "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI APPROVATO CON DCC N. 12/2015, MODIFICATO CON DCC N. 2/2018: MODIFICA ARTT. 3 E 10 CON DCC N. __/2018", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. DI DARE ATTO** che l'allegato "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI APPROVATO CON DCC N. 12/2015, MODIFICATO CON DCC N. 2/2018: MODIFICA ARTT. 3 E 10 CON DCC N. __/2018", annulla e sostituisce il precedente Regolamento;
- 4. DI DEMANDARE** al competente Ufficio Ambiente tutti gli atti consequenziali al presente.

*Il Consigliere Di Giulio torna a richiedere la nomina del Capogruppo di maggioranza e la nomina delle Commissioni Consiliari; chiede inoltre l'aggiornamento del regolamento di funzionamento del Consiglio e del regolamento sul patrimonio comunale.
Il Consiglio termina alle ore 20.44.*

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
CARBONE VINCENZA CINZIA NICOLETTA Area LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI BONAVENTURA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'Egidio Raffaella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 18-01-2019

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
DE LUCA ANNAMARIA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal _____ :

- per il decorso del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ai sensi del terzo comma art. 134 L.267/2000;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma art. 134 L.267/2000;

Lì,

IL RESPONSABILE
DE LUCA ANNAMARIA



Comune di Notaresco

Provincia di Teramo

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE
FRAZIONI ORGANICHE E
LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI**

**Approvato con DCC n. 12/2015 e modificato negli artt. 3,5 e 10 con DCC n. 2/2018 e modificato
negli artt. 3 e 10 con DCC n. ___/2018**

INDICE

Art. 1: Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2: Definizione di compostaggio domestico

Art. 3: UtENZE che possono praticare il compostaggio domestico

Art. 4: Albo Compostatori o anagrafe dei Compostatori

Art. 5: Iscrizione all'Albo Compostatori o anagrafe dei Compostatori

Art. 6: Finalità del compostaggio domestico

Art. 7: Cosa compostare

Art. 8: Metodi del compostaggio

Art. 9: Verifiche

Art. 10: Riduzione ruolo TARI per le utENZE domestiche che praticano il compostaggio

Art. 11: Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Art. 12: Recesso dall'albo compostatori

Art. 13: Decadenza dalla riduzione tributaria

Art. 14: Entrata in vigore

Art. 1: Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione in percentuale della **TARI** per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nei modi previsti all'art. 8 del presente regolamento la pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di gestione rifiuti ed hanno diritto ad una riduzione della **TARI**, nella misura prevista dal presente Regolamento.

Art. 2: Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 3: Utenze che possono praticare il compostaggio domestico

Le utenze che possono praticare il compostaggio domestico sono solo quelle domestiche e regolarmente iscritte al ruolo **TARI** ed in regola con i pagamenti. **Per la sola annualità 2016, considerata quale prima annualità di effettiva pratica del compostaggio, è possibile accedere allo sgravio se il pagamento della TARI degli anni precedenti è avvenuto entro l'annualità 2016.**

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento è a carico dell'utente. Le verifiche saranno effettuate d'ufficio al 15 gennaio dell'anno successivo.

Nel caso in cui l'utente, pur avendo ritardato il pagamento lo abbia effettuato comunque entro l'anno di pertinenza della TARI, deve provvedere a dimostrare l'avvenuto pagamento presso il competente Ufficio Ambiente tassativamente entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di pertinenza della TARI, pena la non iscrizione/cancellazione dall'Albo dei Compostatori e/o il non accesso/mantenimento dei benefici di riduzione della TARI medesima.

Le **utenze domestiche** che dispongono nella propria abitazione di un giardino, un orto, uno spazio verde o comunque un luogo recintato ed attiguo all'abitazione che offra la possibilità di praticare il compostaggio domestico e di utilizzare il compost prodotto. La loro grandezza deve essere di almeno 100 mq in modo tale da assicurare di poter utilizzare il compost prodotto.

Le **utenze domestiche** che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con le modalità previste dall'art.8 del presente regolamento.

Alle utenze che praticano il compostaggio domestico il Comune di Notaresco non effettuerà il servizio di raccolta della frazione organica.

Art. 4: Albo Compostatori o anagrafe dei compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che hanno fatta istanza attestante di aver attivato in modo continuativo la pratica del compostaggio domestico nelle modalità stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della riduzione della **TARI** per il compostaggio domestico delle frazioni organiche".

Art. 5 – Iscrizione all'Albo Compostatori o anagrafe dei compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto all'art.3 del presente regolamento, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo scaricabile del sito ufficiale del Comune e/o distribuito gratuitamente dal Comune ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

Il modulo deve pervenire presso l'Ufficio Ambiente, via fax o a mano, e può essere consegnato da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo **TARI**.

Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'allegato 1 "Modulo di adesione al compostaggio domestico" del presente regolamento.

In base all'ordine progressivo di arrivo delle istanze per l'attribuzione della relativa riduzione TARI, l'Ufficio Ambiente provvederà ad iscrivere i richiedenti all'apposito Albo Compostatori, entro il 30 Gennaio dell'anno successivo al ricevimento dell'istanza e solo dopo verifica della regolarità dei pagamenti della TARI.

L'Ufficio Ambiente provvederà ad inviare una comunicazione scritta contenente il numero progressivo attestante l'avvenuta iscrizione al suddetto Albo.

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede municipale.

Art. 6: Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Alle utenze che praticano il compostaggio domestico il Comune di Notaresco non effettuerà il servizio di raccolta della frazione organica.

Art. 7: Cosa compostare

Per avere un buon compost, bisogna ricordarsi che sono gli organismi decompositori del suolo a produrlo. Essi, per vivere, hanno bisogno di tre parametri:

- nutrienti equilibrati composti da un misto di materie carboniose (brune-dure-secche) e di materie azotate (verdi-molli-umide);
- umidità che proviene dalle materie azotate (umide) ed eventualmente dall'acqua piovana o apportata manualmente;
- aria che si infiltra attraverso la porosità prodotta dalla presenza delle sostanze carboniose strutturanti (dure).

Le frazioni dei rifiuti che possono essere decomposte attraverso il compostaggio sono:

- ♣ rifiuti azotati: scarti vegetali, di giardino (tagli di siepi, erba del prato...), foglie verdi, rifiuti da cucina;
- ♣ rifiuti carboniosi: rami derivanti dalla potatura, foglie secche, paglia;
- ♣ fondi di caffè, filtri di tè, gusci di uova, gusci di noci;
- ♣ lettiere biodegradabili di animali erbivori;
- ♣ carta, evitando quella stampata e, soprattutto, quella patinata;
- ♣ pezzi di cartone.

Art. 8: Metodi del compostaggio

Sono considerate valide ai fini dell'agevolazione sulla TARI, le soluzioni tecniche definite dalle "**Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici**", definite come direttive regionali dalla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti ed approvate con D.G.R. n. 690 del 26.11.09.

Le linee guida della Regione Abruzzo sul compostaggio domestico stabilisce i metodi da adottare per effettuare tale pratica e per riconoscere la riduzione della tasso rifiuti. Tali metodi sono:

- ♣ Cumulo;
- ♣ Silo o Cassa in legno, realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
- ♣ Buca, compostaggio in buca con rivoltamento periodico;
- ♣ Composter, in plastica di tipo commerciale o auto costruito "fai da te".

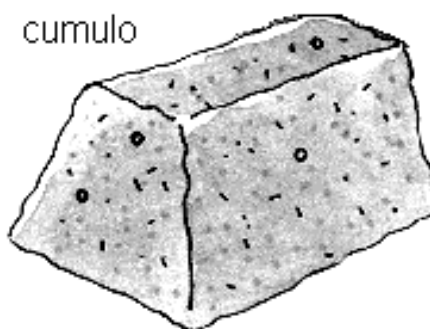
Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole.

CUMULO

E' il sistema più diffuso e immediatamente applicabile, le cui regole di gestione possono essere estese (con alcuni adattamenti) agli altri sistemi (silo, buca, composter).

Il cumulo dovrebbe avere una forma "a trapezio" durante l'estate, per assorbire gran parte delle piogge e sostituire l'acqua evaporata ed una forma "a triangolo" durante l'inverno, per facilitare lo sgrondo delle piogge e non inumidire eccessivamente il cumulo in un periodo con scarsa evaporazione.

La dimensione del cumulo deve tenere conto degli scarti a disposizione, facendo attenzione a non tenerli accumulati per periodi troppo lunghi: deve avere un'altezza minima di 50-60 cm e massima di 120-130 cm per evitare di compattare troppo il materiale (più alta d'inverno per trattenere il calore e più bassa d'estate, misura ideale cm 100 x 100). Se si dispone di molto materiale è molto meglio allungare il cumulo oppure costruirne un altro.



Il cumulo deve essere ricoperto con materiale isolante in grado di proteggere il materiale da compostare in periodi piovosi pur lasciandolo respirare: a tale scopo possono essere usati i teli in juta o tessuto-non tessuto, oppure uno strato di foglie o paglia di 5-10 cm. Possono essere usate anche coperture impermeabili, le quali devono però essere asportate appena cessata la pioggia in modo da far riprendere lo scambio dell'aria con l'esterno. Il cumulo è consentito se l'area verde di pertinenza è superiore ai 500 mq e se il luogo in cui vengono effettuate le operazioni di compostaggio è distante almeno 10 metri dal confine di un'altra proprietà a condizione che le operazioni di compostaggio non provochino in modo apprezzabile la diffusione di odori o insetti molesti.

L'accumulo iniziale, che ha lo scopo di raccogliere, stratificandolo, il materiale da compostare, è in funzione della quantità di materiale disponibile, e può essere organizzato come segue:

- ♣ molti rifiuti contemporaneamente : si raccoglie materiale sufficiente (circa 1 metro cubo), lo si mescola e stratifica come spiegato nelle righe successive in una sola fase di lavoro o, in alternativa, si riempie un silo;
- ♣ pochi rifiuti in molto tempo : si accumulano lentamente i materiali sul cumulo o nel silo a seconda della quantità disponibile e si coprono i materiali freschi con terra o terriccio per evitare visite di animali.

Il modo più semplice per fare un buon compost senza avere problemi di odori è quello di miscelare sempre gli scarti più umidi e più ricchi di azoto (sfalci d'erba, scarti di cucina) con quelli meno umidi e più ricchi di carbonio (legno, foglie secche, cartone, paglia), alternandoli tra di loro in strati circa 2-5 cm. Tale miscelazione è necessaria soprattutto nella fase di avvio del cumulo (e dell'eventuale stoccaggio iniziale), per evitare di attirare animali in un momento in cui lo scarto è ancora fresco. Con il rivoltamento periodico si riuscirà poi ad avere una perfetta miscelazione dei diversi materiali.

Il materiale va posto sul terreno nudo, smuovendo il terreno sottostante e formando il primo strato con materiale più grossolano (come rametti o residui di patata), per assicurare un adeguato drenaggio ed una buona porosità alla base, per uno spessore di 10-15 cm (drenaggio al piede). Seguirà uno strato di materiale

più fine (avanzi di cucina o sfalci di prato), ed eventualmente aggiungere letame maturo o attivatori di compostaggio (utili ma costosi e non indispensabili) in modo da evitare cattivi odori e la presenza di mosche, e quindi uno di materiale a bassa umidità (foglie secche, carta e cartone, residui di potatura ridotti in pezzi). E' bene aggiungere sempre un sottile strato di terriccio quando si aggiungonoavanzi di cucina per evitare di attirare insetti e mosche.

SILO O CASSA IN LEGNO

Il silo può essere "a rete", utilizzando 2-3 metri lineari di rete metallica con maglie abbastanza fitte (tipo 2 x 2 cm), alta 1 metro, da mettere in cerchio fissandone le estremità con del filo di ferro (con un diametro finale di 80-100 cm). In questo caso, se si dispone di molto materiale, piuttosto di fare un silo più largo o più alto è molto meglio costruirne un altro. Per proteggerlo dagli agenti atmosferici, può essere avvolto esternamente con un telo tipo tessuto-non tessuto e chiuso con un coperchio superiore secondo necessità (soprattutto d'inverno), e bagnato di tanto in tanto d'estate per evitare l'eccessiva disidratazione. Al centro del silo va collocato un palo, molto meglio se forato (es. in plastica), in modo da facilitare il passaggio dell'aria e dell'acqua al centro del cumulo.

Oppure può essere costruito con un cassone in legno, ottenuto assemblando dei bancali o autocostruito con tavole o paletti in letto fissati tra loro, con fessure strette o coperto esternamente con una rete metallica come quella utilizzata per il silo e avvolto con un telo tipo tessuto-non tessuto e chiuso con coperchio superiore se necessario. Per favorire l'apertura, il rivoltamento e l'estrazione del materiale, il cassone dovrebbe essere apribile su un lato.

Il silo, oltre che essere usato come struttura di compostaggio vera e propria, è ideale per gestire gli scarti in attesa di accumularne il volume necessario per poter costruire un cumulo. E' bene, per evitare problemi di odori, effettuare da subito una corretta miscelazione nel silo degli scarti organici e fermentescibili insieme a materiali più secchi e porosi.

Tale stoccaggio iniziale deve essere ordinato per evitare la presenza di animali in una fase in cui lo scarto è ancora appetibile perché fresco; quindi il silo deve avere maglie e fessure strette che ne nascondano il contenuto.

BUCA

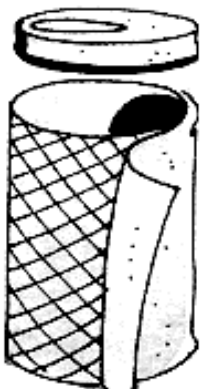
E' un vecchio sistema di compostaggio che, con alcune attenzioni, può risultare ancora valido consentendo buoni risultati senza alcun problema. Si predispone una buca ad imitazione delle concimaie agricole destinate al letame. Ha il vantaggio di essere nascosta, ma, se non ben gestita, può avere gli inconvenienti di accumulare acqua (soprattutto se impermeabilizzata sul fondo) e di un insufficiente passaggio di ossigeno visto che solo la parte superiore è a contatto con l'aria.

Chi già possiede una concimaia e vuole continuare ad impiegarla, rispettando comunque le distanze e le approvazioni di legge, deve garantire il drenaggio dell'acqua sul fondo della buca (mettendo uno strato di ghiaia o dei tubi che allontanino l'acqua, oppure mettendo sul fondo della buca un bancale sul quale depositare il materiale), e la circolazione dell'aria sulle pareti della buca (tenendo distaccato il materiale dalle pareti stesse, magari "foderandole" con dei bancali).

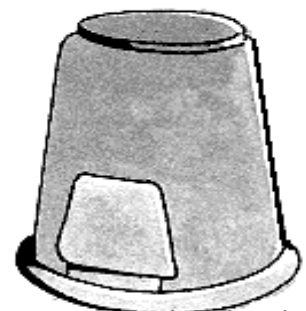


COMPOSTER

Il "composter" è un contenitore di forma (cilindrica, esagonale, troncoconica, .. etc.) e volume variabili (generalmente da 200 a 1.000 litri), normalmente in commercio. Ha il vantaggio di "nascondere" il materiale, non risente delle condizioni atmosferiche, dà la possibilità di una buona igienizzazione (soprattutto se è ben isolato, anche con pochi scarti o in stagioni molto fredde). Il composter ha lo svantaggio di compattare troppo il materiale, essendo sviluppato più in altezza rispetto al cumulo, ha problemi di aerazione essendo chiuso per la maggior parte e difficoltà per il rivoltamento del materiale (soprattutto se non è apribile sul lato).



composter in rete
fai da te



composter in plastica

Deve essere gestito in modo che il materiale sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base del composte, delle fascine di legno che permettono di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. Esistono tuttavia anche composte forati e rotanti dotati di buona aerazione e facilità di rivoltamento. Il composte è più a rischio rispetto al cumulo per la presenza di insetti o mosche (è buona regola pertanto usare meno scarti di cucina rispetto al resto, soprattutto per quelli di origine animale), mentre è positivo per situazioni particolari (piccoli giardini, presenza di animali in cortile).

Art. 9: Verifiche

Le verifiche sull'attività di compostaggio e di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dalla Polizia municipale del Comune di Notaresco. La prima verifica avviene entro 6 **mesi** dalla data di adesione. Per gli anni successivi la verifica viene effettuata a campione con date stabilite dalla Polizia stessa.

Il modello del "verbale di sopralluogo di controllo di utenze domestiche del compostaggio domestico delle frazioni organiche" è riportato nell'allegato 3 del presente regolamento.

In caso di accertamento del mancato utilizzo della compostiera/altro per l'attività di compostaggio domestico, il Comune avrà il diritto di revocare il riconoscimento della riduzione della TARI e la fornitura della compostiera.

Art. 10: "Riduzione ruolo TARI per le utenze domestiche che praticano il compostaggio"

L'art.22 "Riduzione per le utenze domestiche" del "Regolamento TARI approvato dal consiglio comunale con propria delibera 19 del 29.09.2014 viene modificato nel solo comma 1. b) nel modo seguente:

"Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche":

b "L'agevolazione di cui al presente punto è riservata a tutte le utenze domestiche del territorio comunale che rispettano i seguenti requisiti.

- a. sono iscritte al ruolo della TARI e che sono in regola con i pagamenti;*
 - b. dispongono nella propria abitazione di un giardino, un orto, uno spazio verde o comunque un luogo recintato ed attiguo all'abitazione che offra la possibilità di praticare il compostaggio domestico e di utilizzare il compost prodotto;*
 - c. devono praticare il compostaggio domestico secondo le modalità previste dall'art. 8. del presente regolamento;*
 - d. hanno presentato istanza di riduzione della tassa rifiuti secondo l'allegato 1 "Modulo di adesione al compostaggio domestico" del presente regolamento e sono stati iscritti dall'Ufficio Ambiente all'Albo dei compostatori del Comune di Notaresco;*
- c) Per tali utenze domestiche è prevista una riduzione del 15% della quota variabile della tariffa del tributo, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza da inoltrare entro il **31 dicembre dell'anno di effettuazione dell'attività**, nella quale si dichiara di aver attivato il "compostaggio" domestico in modo continuativo secondo le modalità che saranno previste dal "Regolamento disciplinante la pratica del compostaggio domestico delle frazioni organiche e la conseguente riduzione della".*
- d) La riduzione è subordinata alla presentazione dell'apposita istanza attestante di aver attivato in modo continuativo la pratica del compostaggio domestico nelle modalità stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della riduzione della TARI per il compostaggio domestico delle frazioni organiche".*
- e) Le utenze domestiche, che hanno presentato la domanda, accettano di essere sottoposte da sopralluoghi periodici da parte di organi indicati dal Comune. Se l'esito dei sopralluoghi è positivo si procede all'applicazione della riduzione, ma se dovesse essere negativo si procede all'immediata sospensione della riduzione.*

Per la riduzione TARI della sola annualità 2016, stante la data di attivazione della pratica del compostaggio, da farsi risalire alla Determinazione R.G. n. 636 del 07.10.2015, devono considerarsi beneficiarie dello sgravio TARI 2016 tutte le ditte che hanno fatto istanza di attivazione del compostaggio domestico, pervenute entro l'anno 2016 e non solo quelle pervenute al 31.12.2015. Dette istanze devono essere considerate regolari come da istruttoria dell'Ufficio Ambiente.

Per la sola annualità 2016, considerata quale prima annualità di effettiva pratica del compostaggio, è possibile accedere allo sgravio se il pagamento della TARI degli anni precedenti è avvenuto entro l'annualità 2016.

Art. 11: Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 12: Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata al Sindaco del Comune di Notaresco, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo può essere consegnato a mano o inviato via mail o pec presso l'Ufficio Protocollo.

In Allegato 2 del presente regolamento è indicato un modello per questo tipo di richiesta di "Rinuncia alla riduzione della TARI per il compostaggio domestico delle frazioni organiche e la cancellazione dall'Albo compostatori del Comune di Notaresco".

Art. 13: Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette all'Ufficio Tributi che applicano la TARI copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 14: Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data in cui la delibera di approvazione sarà divenuta esecutiva.



Comune di NOTARESCO

MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

Al Sindaco

del Comune di Notaresco

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

Località _____

Comune _____ Tel. _____

e-mail _____ C.F. _____

In qualità di:

- ◇ intestatario TARI
- ◇ familiare
- ◇ altro

Dati dell'intestatario della TARI

Cognome _____ Nome _____

in qualità di intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi, nato/a a _____

il _____ e **residente o domiciliato** in Via/P.za _____ n. _____

Tel. _____ E-mail _____

C.F. _____ n. componenti familiari _____.

Avendo a disposizione uno spazio verde con le seguenti caratteristiche:

- ◇ Orto
- ◇ Giardino
- ◇ Altro (specificare) _____

di Mq _____

Ha individuato un'area di tale spazio verde per praticare il compostaggio domestico sita rispetto alla propria abitazione (descrizione sintetica).....
.....
.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

DICHIARA

- di accettare **di effettuare il compostaggio domestico** della frazione umida nell'unità immobiliare di residenza o domicilio e cioè di conferire tutti i rifiuti organici elencati nel relativo disciplinare su terreno di sua proprietà secondo le seguenti modalità:
 - ♣ cumulo;
 - ♣ silo o cassa in legno;
 - ♣ buca;
 - ♣ composteer;
- di aver individuato un'area verde per praticare il compostaggio domestico sita rispetto alla propria abitazione (descrizione sintetica):
.....
.....
.....

- di utilizzare il compost prodotto in area verde/orto/terreno agrario di sua proprietà, sito (indicare il luogo ove viene conferito il compost in modo sintetico):
.....
.....
.....

- di chiedere l'iscrizione all'Albo dei compostatori del Comune di Notaresco;
- di chiedere la riduzione sulla TARI nella misura stabilita dal regolamento comunale ed accordata alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico con decorrenza dall'anno successivo all'iscrizione all'Albo dei compostatori, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della riduzione della TARI per il compostaggio domestico delle frazioni organiche;

DICHIARA, INOLTRE

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel "Regolamento per l'applicazione della riduzione della della TARI per il compostaggio domestico delle frazioni organiche";
- di essere consapevole che il Comune di Notaresco non effettuerà più la raccolta della frazione organica per la sua utenza;
- di impegnarsi altresì ad effettuare regolarmente le altre raccolte differenziate attivate sul territorio, ed ad utilizzare la stazione ecologica e/o centro di raccolta eventualmente in esercizio nel Comune;
- di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti ad accertare se l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzata in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal disciplinare relativo al compostaggio domestico della frazione umida da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato. In caso di accertamento del mancato utilizzo della compostiera/altro per l'attività di compostaggio domestico, il Comune avrà il diritto di revocare il riconoscimento della riduzione della TARI e la fornitura della compostiera;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

Il **Comune di Notaresco** rimane a disposizione per risolvere i problemi che si dovessero presentare durante il periodo di affidamento della compostiera, che terminerà nel caso si riscontri il mancato utilizzo o nel caso di rinuncia volontaria del richiedente, da comunicarsi all'Ufficio LLPP e Ambiente tel. 0858950222, mail: lavoripubblic@comune.notaresco.te.it, pec: lavoripubblici@pec.comunedinotaresco.gov.it

_____ lì _____

Firma

.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____

Firma



Comune di NOTARESCO

**RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TARSU/TIA/IUC/TASI PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO COMPOSTATORI
DEL COMUNE DI NOTARESCO**

Al Sindaco
del COMUNE di NOTARESCO

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
capofamiglia intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi, nato/a a _____
il _____ e **residente o domiciliato/a** in via/P.za _____
n. _____ Tel. _____ E-mail _____
C.F. _____ n. componenti familiari _____.

PREMESSO CHE

in data _____ ha presentato "Modulo di adesione al compostaggio domestico".

COMUNICA

- **di rinunciare** ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal _____ ;
- **di voler essere cancellato** dall'Albo dei compostatori del Comune di Notaresco;
- **di rinunciare** conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla TARI precedentemente accordata.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE



Comune di NOTARESCO

**VERBALE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO DI UTENZE DOMESTICHE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE**

In **data** _____ alle **ore** _____ il sig.re/ra _____
addetto dal Comune di Notaresco al controllo, ha effettuato un sopralluogo presso il/la Sig.re/ra
_____, cui è stato attribuita una riduzione sulla
TARI in quanto ha dichiarato di effettuare il compostaggio domestico presso l'abitazione in
via _____ mediante il metodo di
compostaggio _____ riutilizzando il materiale presso il sito

E' STATO RILEVATO

SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta;
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo, .. etc.), è vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI _____

SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI _____

ULTERIORI EVENTUALI OSSERVAZIONI

DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di n. _____ facciate, è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ___ / ___ / _____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE
